



# COMUNE DI CORCIANO

- Provincia di Perugia -

PIANO TRIENNALE (2014-2016) DI RAZIONALIZZAZIONE E  
RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA, DI RIORDINO E  
RISTRUTTURAZIONE AMMINISTRATIVA, DI SEMPLIFICAZIONE  
E DIGITALIZZAZIONE, DI RIDUZIONE DEI COSTI DELLA  
POLITICA E DI FUNZIONAMENTO

(D.L. 6 luglio 2011, n. 98 – art. 16, commi da 4 a 6 convertito in legge 15/07/2011, n. 111)

Approvato con delib. G.C. n. ----del -----

*Allegato "A1"*

**SCHEDA OBIETTIVO N. 1**  
**PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE**  
**anno 2014/2016**

“ - SEMPLIFICAZIONE E DIGITALIZZAZIONE ”

**SETTORE/ AREA:** AMMINISTRATIVA

**Resp. Dell'Area:** dott.ssa Daniela Vincenzini

<b>CODICE</b>	<b>001/2014</b>
<b>DESCRIZIONE</b>	<i>La misura rientra nell'ambito della semplificazione e digitalizzazione di cui all'art. 16 comam 6 del D.L. n. 98/2011 convertito in legge n. 111/2011;</i>
<b>DURATA</b>	<b>triennale</b>
<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Miglioramento</b> ( barrare una delle opzioni): <input checked="" type="checkbox"/> <b>in termini finanziari</b> (risparmio); <input type="checkbox"/> <b>in termini fisici</b> (servizi resi alla collettività) <input type="checkbox"/> <b>in termini finanziari e fisici</b> (risparmio + servizi)
<b>SCADENZA</b>	<i>31 dicembre 2016</i>
<b>INDICATORE DI RISULTATO</b>	<b>Conseguimento di un risparmio accertato pari ad almeno Euro 4000,00 rispetto alle somme spese nell'anno precedente.</b>

### DESCRIZIONE OBIETTIVO

Al fine di pervenire ad una riduzione della spesa, sono stati confermati i seguenti ambiti di intervento:

- 1) Spese postali;
- 2) Risparmio costo fogli di carta certificati anagrafici a seguito di stipula convenzioni con le pubbliche amministrazioni che non li richiedono più neanche ai privati in applicazione della L. 183/2011;

### **DATI DI RIFERIMENTO**

L'annualità di riferimento è il 2013. Il criterio di imputazione delle spese è quello di cassa. Al fine di definire le modalità di intervento sulla spesa degli anni 2014/2016, sono state analizzate le spese sostenute nel 2013, confrontate anche con quelle del 2012 negli ambiti sopra elencati, con le seguenti risultanze.

#### a) **SPESE POSTALI**

**Nel corso del 2012 e 2013 sono state sostenute le spese postali come riportate nei rispettivi seguenti schemi:**

**€ 50.355,75**

**€ 51.576,05**

- Nel 2012 erano state inviate **1514 PEC** e si era rilevato il seguente andamento di spesa nel capitolo di riferimento **STANZIAMENTO SPESE POSTALI 2012** per un totale di pezzi pari a 22.796 era **€ 70.000** – somma ancora da impegnare al 31/12/12 era **€ 13.664,10**.
- Nel 2013 sono state inviate **2670 PEC** e si rileva il seguente andamento di spesa nello stesso capitolo di riferimento **STANZIAMENTO SPESE POSTALI 2013** per un totale di pezzi pari a 21.793 era **€ 61.840** – somma ancora da impegnare al 31/12/13 era **€ 6.758,56** che rappresenta l'economia di bilancio (liquidati € 55.081,44).

	Partenze ->	N.Pezzi totali	e.mail	su protocolli
--	-------------	-------------------	--------	------------------

2011		24.440	277	16792
2012		22.796	1514	16357
2013		21.793	2670	16441

Come si può vedere a partire dallo stanziamento iniziale del bilancio di previsione 2012 si è arrivati a stanziare ancora meno nel bilancio di previsione 2013 da € 70.000 a € 61.840.

Al fine di continuare a perseguire una riduzione della spesa anche per l'annualità 2014 durante il triennio di vigenza del Piano, sono stati individuati i seguenti specifici interventi.

#### **INTERVENTI PREVISTI NEL TRIENNIO 2014/2016**

##### **a) spese postali**

Coerentemente con la normativa di settore, si continuerà a limitare l'invio della propria corrispondenza tramite il servizio postale, utilizzando di preferenza gli strumenti telematici. Dove possibile, perché la legge lo consente, sarà utilizzata la posta elettronica certificata in sostituzione della posta raccomandata e della posta ordinaria. Altrimenti sarà agevolata la trasmissione per e-mail, ovvero per fax. Potrà essere utilizzato lo strumento della raccomandata on line, via PEC per la tipologia di corrispondenza di posta ordinaria e di raccomandate verso quelle categorie di destinatari oramai obbligate ad avere una casella di posta certificata come gli Enti, le imprese e i professionisti iscritti negli ordini professionali, sensibilizzando sempre di più anche tutto il personale all'utilizzo, lasciando poche categorie di spedizioni in modalità straordinaria non PEC. Tale azione di razionalizzazione della spesa postale, partendo dai dati forniti dal protocollo generale e considerando che la spesa risparmiata nel 2012 è stata di € **13.664,10**, mentre quella del 2013 è stata di € **6.758,56** per un numero di pezzi inviati con PEC in più pari a **1156**, si può stimare, in parziale revisione dei piani di razionalizzazione della spesa approvati con Deliberazione di Giunta Comunale n. 57/2012 e con Deliberazione del Commissario Prefettizio con poteri di Giunta n. 36/2013, un numero di invio pec per anno **pari a 1000**, proporzionato ad un risparmio di spesa pari a € **4000**, che sarà il piano di razionalizzazione della spesa triennio 2014/2016.

#### **QUOTA DI RISPARMIO ATTRIBUITA AL FONDO DEL SALARIO ACCESSORIO:**

Come stabilito dalla normativa riportata nelle premesse, una quota parte delle economie, pari al 50%, derivanti da riduzioni di spesa conseguite in relazione all'attuazione dei processi di riorganizzazione delle pubbliche amministrazioni possono essere utilizzate per finanziare la contrattazione integrativa, in coerenza col sistema premiante adottato dal Comune Corciano all'interno del Piano della performance a favore dei dipendenti coinvolti.

Tale quota è utilizzabile a tal fine solo se le amministrazioni interessate accertino a consuntivo, con riferimento a ciascun esercizio, il raggiungimento degli obiettivi fissati per ciascuna delle singole voci di spesa previste nel piano e dei conseguenti risparmi. I risparmi devono essere certificati, ai sensi della normativa vigente, dai competenti organi di controllo.

I piano adottati dalle amministrazioni sono oggetto di informazione alle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

All'esito delle procedure di certificazione – a partire quindi dall'anno 2015 con riferimento ai dati 2014 fino all'anno 2017 con riferimento ai dati 2016 – le economie sono immediatamente destinabili dalle amministrazioni al finanziamento della contrattazione integrativa.